

Dandolo nel Tomo XII. *Rerum Italicarum* Scrive quell' insigne Storico, che nell' Anno 1109. cioè nell' Ottavo di Ordelafo Doge, fu trasportato a Venezia il Corpo di Santo Stefano Protomartire, *quod in Monasterio Sancti Georgii devotissime collocarunt: sub cujus vocabulo innumeri Cives Scholarum celeberrimam perfecerunt.* Se stesso alla fede di Francesco Sansovino nella Descrizione di Venezia Lib. VII. la prima delle Scuole in quella Città fu la *Scuola della Carità*, il cui principio vien da lui riferito all' Anno 1260. e nell' Anno seguente dice fondata quella di *San Giovanni Evangelista*. Il Dandolo fa molto più antica quella di Santo Stefano. Ma perchè non è ben chiaro, se questa Scuola avesse principio nel tempo stesso della suddetta Traslazione: s' ha da aggiugnere ciò, ch' egli aggiugne all' Anno XIII. di Pietro Pollano Doge, cioè all' Anno 1143. dove racconta una lite insorta all' occasione *Processionis Scholarum antiquitus institutæ.* Se antica era in quell' Anno la Processione, più antiche doveano essere le Scuole, che la facevano. Ho io pubblicato il Regolamento fatto dal Doge per questa faccenda nell' Anno stesso. Dal che si può raccogliere, di quanta antichità fossero quelle Scuole. Forse non cedeva ad esse in questo pregio *Sacerdotum sanctæ Veronensis Ecclesiæ Schola*, descritta dall' Ughelli nel Tomo V. dell' Italia Sacra. Era essa *Corpus ex diversis tum Ecclesiasticis, tum Sæcularibus membris compactum.* Soggiugne poi: *Hæc sancta Congregatio adeo est antiqua, ut ejus principii origo penitus ignoretur*, talmente che un Autore citato da esso Ughelli scrisse trovarsi notizia fino nel Secolo Decimo.

COMUNQUE sia, ne abbiamo abbastanza per giudicare, che molto prima dell' erezione fatta in Roma nel 1267. della Confraternità del Confratone altre non poche fossero state erette in altre Città. Ciò non ostante replico, che almeno rarissime furono per Italia simili pie Società ne' vecchi Secoli; e quando pur ci sieno state, non poca differenza passava fra quelle, e le Confraternità de' Secoli susseguenti. Anzi io non contradirei a chi volesse sostenere, che la rinovazione o istituzione di queste si debba riferire all' Anno 1260. parendo a me, che queste sieno nate dalla novità de' *Flagellanti*, o dalle sacre *Missioni* di piissimi Religiosi. Questi due punti convien ora discutere. Sotto l' Imperadore Federico II. gran bollore, anzi furore d' animi sconvolse i Popoli di Lombardia, e di quasi tutta l' Italia, per le Diaboliche Fazioni d' allora divisi in Guelfi e Ghibellini, gli uni nemici, e gli altri fautori dell' Imperio. Non lasciavano gli zelanti e buoni Religiosi, siccome animati dallo spirito della Carità, di persuadere la Pace, e di calmar tante ire e discordie. In tal pio esercizio specialmente si segnalò Fra Giovanni da Vicenza dell' Ordine de' Predicatori, uomo in concetto di molta santità. Dotato egli d' una rara ed efficace eloquenza, mentre era in Bologna nell' Anno 1223. talmente seppe placare, parte colle fervorose Prediche del

Van-